09/11/2024 (ALGORITMI) DSF. 150 CA **Domanda A** (6 punti) Dare la definizione formale delle classi O(f(n)) e $\Omega(f(n))$ per una funzione f(n). Mostrare che se $f(n) = O(n^2)$ e $g(n) = \Omega(n)$, con g(n) > 0 per ogni n, allora f(n)/g(n) = O(n). La classi O(f(n)) e $\Omega(g(n))$ sono definite come: $O(f(n)) = \{g(n) : \exists c > 0. \ \exists n_0. \ \forall n \ge n_0. \ 0 \le g(n) \le cf(n)\}$ $\Omega(f(n)) = \{g(n) : \exists d > 0. \ \exists n_0. \ \forall n \ge n_0. \ 0 \le df(n) \le g(n)\}$ (m)= o(m2) 4 g (m) = 2 (m) > 0 (m²), ... 0 < 8 (m) < cf(m²) -2(n) of of finitions > 0 < ol (f(m)) < g(m) < cf(m2) \bigcirc (M) $| b \leq g(n) \leq cf(n) |$ $| (f(n)) \leq f(n) |$ $| o \geq f(n) \geq c$ $| g(n) \geq c$ Z≥o tn ElN **Domanda 17** Dare la definizione di $\Omega(f(n))$. Mostrare che se $f(n) = \Omega(g(n))$ e $g(n) = \Omega(h(n))$ allora $f(n) = \Omega(h(n))$. Nei seguenti due casi, si devono dimostrare le condizioni date usando le definizioni formali (con i limiti). 0 6 6 ... 6 4

 $\Omega \rightarrow 0 \leq C \leq 4$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$ $\Omega (f(n)) \rightarrow \exists g \mid 0 \leq Cg(n) \leq f(n)$

3 (1, 62) 0 € C1 8(M) € C2 fcm) € h(M) LA COMPATAN Vm EIN, 7 Mo = Max (C1, C2)

DE Mofan) ERCM) FIMITIONA POR.... TUTTO I NUTONI

Se $f(n) = \Omega(g(n))$ e $g(n) = \Omega(h(n))$ allora esistono $c_1, c_2 > 0, n_1, n_2 \in \mathbb{N}$ tali che per ogni

$$0 \le c_1 g(n) \le f(n) \tag{1}$$

e per ogni $n > n_2$

$$0 \le c_2 h(n) \le g(n) \tag{2}$$

Ne consegue che per ogni $n \ge \max\{n_1, n_2\}$, moltiplicando (2) per c_1 si ha

$$0 \le c_1 c_2 h(n) \le c_1 g(n) \le f(n)$$

 $0 \le ch(n) \le f(n)$

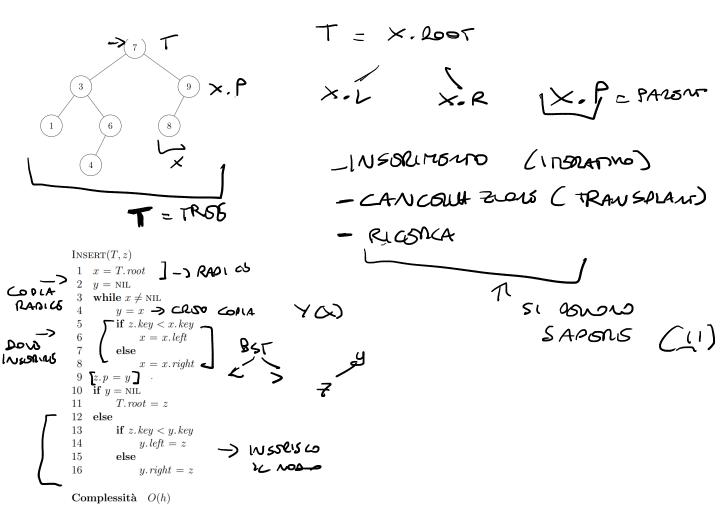
 $0 \leq c_1c_2h(n) \leq c_1g(n) \leq f(n) \qquad \begin{array}{c} \text{Qui metto insieme le costanti c1 e c2 tali che valga} \\ \text{per tutte le funzioni considerate, partendo da h(n).} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola,} \\ \text{ovvero, indicato con } n_0 = \max\{n_1,n_2\} \text{ e } c = c_1c_2, \text{ per ogni } n \geq n_0, \\ \text{tale che esia il massimo e quindi g(n) diventa "inclusa"} \\ \text{in h(n)} \longrightarrow \text{essendo che metto una costante sola e h(n)} \\ \text{Outine to insieme le costanti c1 e c2 tali che valga per tutte le funzioni considerate, partendo da h(n).} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h(n))} \\ \text{Togliendo di mezzo" c1 e c2 (metto una costante sola e h$ ne ha due, g(n) diventa trascurabile.

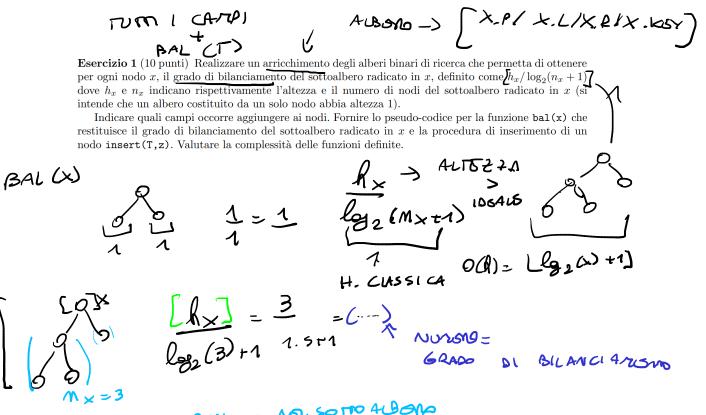
A quel punto, notiamo che h(n) è un limite inferiore (omega).

ovvero $f(n) = \Omega(h(n))$.

Esercizio 1 (10 punti) Realizzare un arricchimento degli alberi binari di ricerca che permetta di ottenere per ogni nodo x, il grado di bilanciamento del sottoalbero radicato in x, definito come $h_x/\log_2(n_x+1)$ dove h_x e n_x indicano rispettivamente l'altezza e il numero di nodi del sottoalbero radicato in x (si intende che un albero costituito da un solo nodo abbia altezza 1).

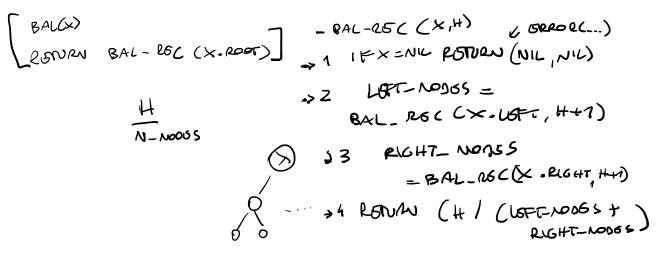
Indicare quali campi occorre aggiungere ai nodi. Fornire lo pseudo-codice per la funzione bal(x) che restituisce il grado di bilanciamento del sotto albero radicato in x e la procedura di inserimento di un nodo insert(T,z). Valutare la complessità delle funzioni definite.





Esercizio 1 (10 punti) Realizzare un arricchimento degli alberi binari di ricerca che permetta di ottenere per ogni nodo x, il grado di bilanciamento del sottoalbero radicato in x, definito come $h_x/\log_2(n_x+1)$ dove h_x e n_x indicano rispettivamente l'altezza e il numero di nodi del sottoalbero radicato in x (si intende che un albero costituito da un solo nodo abbia altezza 1).

Indicare quali campi occorre aggiungere ai nodi. Fornire lo pseudo-codice per la funzione $\mathtt{bal}(x)$ che restituisce il grado di bilanciamento del sottoalbero radicato in x e la procedura di inserimento di un nodo $\mathtt{insert}(\mathtt{T},\mathtt{z})$. Valutare la complessità delle funzioni definite.



PAOLONS - UKS:

Soluzione: L'idea è quella di arricchire la struttura facendo in modo che ogni nodo x, oltre ai campi usuali, abbia due campi aggiuntivi: x.h che contiene l'altezza del sottoalbero radicato in x e x.size che contiene il numero dei nodi in tale sottoalbero.

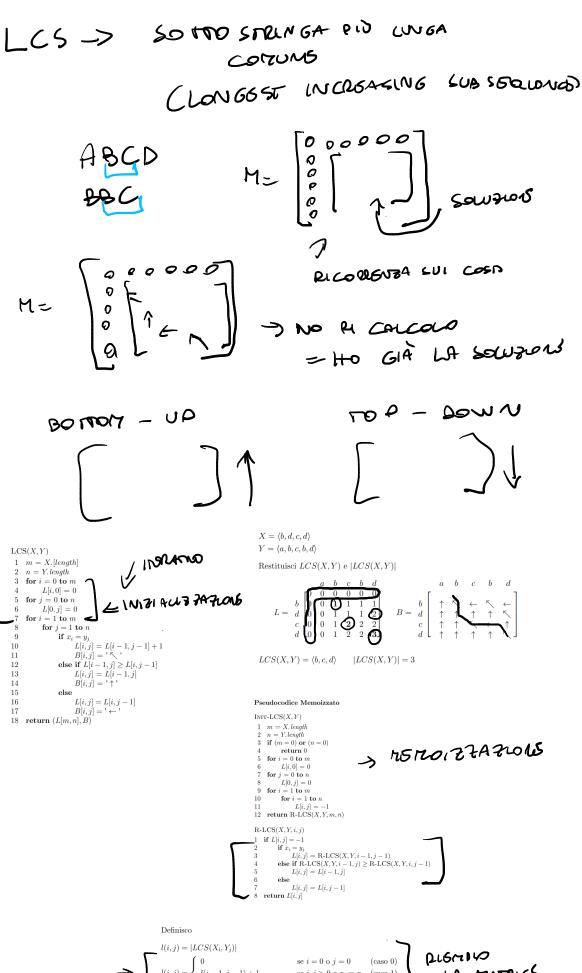
A questo punto è immediato realizzare la funzione bal(x) di tempo costante

CONTENTE TRA

Invece per l'inserimento, si modifica la procedura standard, che discende l'albero dalla radice fino alla posizione in cui inserire il nuovo nodo, facendo in modo che tutti i nodi attraversati e che quindi conterranno nel sottoalbero il nuovo nodo, abbiano il campo size incrementato di 1. Inoltre, una eventuale modifica dell'altezza va propagata verso l'alto. Questo accade quando il parent del nodo inserito era una foglia e quindi la sua altezza, prima dell'inserimento, era 1.

- MXX- HOAP Wissens - ALBONO QUASI - COMPUSTO SITU: UI GUALGO-NET/GN/4640 1 (MAX- HEAR) (UPNOXI) - NO SPOLUER [PRIORITY QUANTS] 1 50 MD 600 B12UI 5 some a secong PROGR. DINAMICA CREA UN A STRUTTURA poe la moueros er corsive MERATIVO MATRICE -> M C1, S) ->]]]

Domanda B (7 punti) Dare la definizione di max-heap Data la sequenza di elementi 7, 1, 17, 0, 5, 18, si specifichi il max-heap ottenuto inserendo, a partire da uno heap vuoto, uno alla volta questi elementi nell'ordine indicato e infine rimuovendo 0. Si descriva sinteticamente come si procede per arrivare



Alla fine ci interessa calcolare l(m,n). Per calcolare l(i,j) mi possono servire tre valori:

$$L = \begin{bmatrix} & (i-1,j-1) & (i-1,j) \\ & & \nwarrow & \uparrow \\ & (i,j-1) & \leftarrow & (i,j) \end{bmatrix}$$

```
-> FAPS LA SUSTA MIGUALS
 GROSPY
   SUE 160
       AMNITA
                                                 CLASSICOMS -...
       CHE FINISUS PERPOLITA
                DOPO QUEUR SCOTA ...
                     VEDRETTO! (1))
                > resplace (T)
             QUEUE ZT>1
                           CT = SEGNA POSPO
                                         C> INT / DOUBLE
                                   QU5U5 17617
                  ANNIDATA
                                        CLASSE LADORATIONS
                     FRIGNO - VEDE (SUD) CAMPI
                                               PRIVAR
    template<class T>
    class C {
    private:
   T t;
    public:
     friend void f_friend<T>(const C<T>&);
     // amicizia associata
                                        por varo
    template<class T>
    C<T>::C(const T& x) : t(x) {}
                                        LISTA
    template<class T>
    void f_friend(const C<T>& c) {
     cout << c.t << endl; // per amicizia
                                       -[nopo] -> cremmons
                                    GUORNO ADING (ALBERNISOIS)
                                     ヤナ, ラ, こz,!;
                                        L ALL'ESTOMO
JOHA CLASIB
            TERPLATE CLASSET)
           DS MEAN OR OPERATOR CE (CONST OSTREAT OR OS
FAI
                                           CONSTUSTACEL),
PARCE DI
```

SAPUMS

```
Dichiarazione nel template di classe C di un template
di classe o di funzione friend non associato > NON 551598
                                                          GIR NOW
                                                              Chasso
  template<class T>
  class C {
    template<class Tp>
                          // amicizia con template
    friend int A<Tp>::fun(); // di metodo
                                                               514
                                                          CLASSI
                          // amicizia con template
    template<class Tp>
                          // di classe
   friend class B;
                                                            CHB
                                                             METOD
    template<class Tp>
                          // amicizia con template
    friend bool test(C<Tp>); // di funzione
```

```
class A {
                public:
                 A(int x=0) {cout << x << "A() ";}
                template<class T>
                class C {
                                                                     TERPLANS
                public:
                  static A s;
   ノフ
                                                                      ASSI CURA
COGTWIND
                template<class T>
                                                                        UNA SOLA
                A C<T>::s=A(); // stampa 0A()
   UNA
  JOUTA
                                                                         COKTUTION
                int main() {
                  C<double> c;
   یمی ط
                  C<int> d;
                  C<int>::s = A(2);
                 // stampa: 0A() 2A()
                // NOTA BENE: non stampa 0A() 0A() 2A() !!
 public:
 template <class T1, class T2=Z> (N/3/4/12747016)
                                T180 = 2
  [T1 x; ] & T/1/T2 -> GENORICI / TYDENAME (T)
                                 1) OPORATOR ++
  (a->x)++;
   \frac{(q-x)}{(q-x)} = q-x; \frac{(q-x)}{(q-x)} = q-x; T1* ptr0 & (q-x); \infty placehool (=)
                                               6665TT T
  C<Z> c1; fun(&c1); C<int> c2; fun(&c2);
                                                            معمی م
```

Si considerino le precedenti definizioni. Fornire una dichiarazione (non è richiesta la definizione) dei membri pubblici della classe z nel minor numero possibile in modo tale che la compilazione del precedente main () non produca errori. Attenzione: ogni dichiarazione in z non necessaria per la corretta

compilazione del main () sarà penalizzata.

class Z {
public:
 int operator++(int) {} // 1
 Z& operator++(int) {} // 2
 bool operator==(const Z& x) const {} // 3]

Z (int x=0) {} // 4

A cosmument Z

Esercizio 2

```
class A {
   bool x;
                                                                              > 65. TIPO
65ATG
(NONOTO ...)
virtual ~A() = default;
};
  bool y;
public:
  virtual void f() const { cout << "B::f "; }
};
class C: public A {};
class D: public B {
void f() const { cout << "D::f "; }
};</pre>
class E: public D {
public:
    void f() const { cout << "E::f "; }
};
template<class T>
void Fun(const T& ref) {
  try{ throw ref; }
  try( throw ref; )
catch(const C& c) {cout << "C ";}
catch(const E& e) {cout << "E "; e.f();}
catch(const B& b) {cout << "B "; b.f();}
catch(const B& a) {cout << "A ";}
catch(const D& d) {cout << "D ";}
catch(const D& d) {cout << "GEN ";}</pre>
C c; D d; E e; A& a1 = c; B& b1 = d; B& b2 = e; D& d1 = e; D* pd = dynamic_cast<E*>(&b2);
```

PAO > RACCOLTA_5 \$59W 31 >> TUMO

CLON CALTA)

PLEONITUI > RACCOLTA

TUTT _GU_566 2C131

ALBORI (H6AD / ELCONDENDES)